



CITTÀ DI SULMONA

Medaglia d'Argento al Valor Militare

PROVINCIA DELL'AQUILA

**Regolamento per la trasparenza e pubblicità
della situazione personale, reddituale e
patrimoniale degli amministratori del
Comune di Sulmona e degli amministratori degli enti
controllati**

(legge 5/7/1982 n. 441 - D. Lgs. 14/3/2013 n. 33)

I N D I C E

Art. 1 - Ambito di applicazione

Art. 2 - Obblighi per gli amministratori in carica

Art. 3 – Modulistica

Art. 4 - Obblighi successivi alla cessazione della carica

Art. 5 – Raccolta, tenuta dei dati, trasparenza e pubblicità

Art. 6 – Diffida ad adempiere e accertamento delle violazioni.

Art. 7 - Organi di indirizzo degli enti controllati dal comune di Sulmona

Art. 8 - Entrata in vigore

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e i termini con cui il Comune di Sulmona provvede alla raccolta, pubblicazione e conservazione dei dati riguardanti lo stato patrimoniale, reddituale e personale dei titolari di cariche pubbliche elettive, di indirizzo politico e degli organi di indirizzo degli enti controllati dal Comune di Sulmona, secondo quanto previsto dagli articoli 14, 22 e 47 del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013.

2. Sono organi di indirizzo politico del Comune, di seguito nominati amministratori, il Sindaco, i componenti del Consiglio comunale, i componenti della Giunta comunale.

3. Ai fini del presente regolamento si considerano organi di indirizzo degli enti controllati dal Comune di Sulmona tutti i componenti dei consigli di amministrazione o l'amministratore unico nel caso in cui sia prevista tale figura in sostituzione dell'organo collegiale, nominati dal Comune di Sulmona.

Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono "enti controllati" dal Comune di Sulmona :

- a) gli enti pubblici comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dal Comune ovvero per i quali il Comune abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente;
- b) gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte del Comune; gli enti costituiti o vigilati dal Comune nei quali siano allo stesso riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;
- c) le società a partecipazione pubblica di cui il Comune detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria.

Art. 2

Obblighi per gli amministratori in carica

1. Gli amministratori sono tenuti a depositare presso la Segreteria Generale, entro tre mesi dalla convalida degli eletti o dalla data della surroga o dalla nomina, documentazione e dichiarazioni concernenti:

- a) il curriculum vitae;
- b) il reddito annuale, così come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi;
- c) i diritti reali su beni immobili;
- d) i diritti reali su beni mobili iscritti in pubblici registri;
- e) le azioni e le quote di partecipazione in società quotate e non quotate;
- f) l'esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società;
- g) eventuali compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica e gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con i fondi pubblici, erogati da soggetti diversi dall'Amministrazione comunale;
- h) i dati relativi alla assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- i) altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti.
- j) le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte.

2. Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e rilasciate sotto la personale responsabilità del dichiarante, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero".

3. Le dichiarazioni di cui al precedente comma devono essere consegnate in originale cartaceo o digitale e trasmesse anche in formato digitale di tipo aperto, al fine di assicurarne la pubblicazione conforme a quanto stabilito dall'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

4. Dalla dichiarazione del comma 1, lettera j) del presente articolo, sono esonerati gli Assessori non titolari di carica elettiva.

5. Gli Amministratori all'atto del deposito delle dichiarazioni di cui ai precedenti commi sono tenuti a rilasciare un'ulteriore dichiarazione concernente la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi, relativa anche, se vi consentono, al coniuge non separato nonché ai figli e ai parenti entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 74, 75 e 76 del Codice Civile.

6. Il mancato consenso del coniuge non separato, dei figli e dei parenti entro il secondo grado è dichiarato dall'Amministratore in forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale deve essere indicato il legame di parentela con l'Amministratore, senza l'identificazione personale del coniuge e dei parenti.

7. L'adempimento di cui al comma 1 deve essere effettuato annualmente per tutta la durata del mandato. Il termine per la presentazione della dichiarazione è fissato nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche previo avviso dell'Ufficio competente.

In ogni caso, la dichiarazione deve essere aggiornata ogni volta che si verificano variazioni dei dati ed entro 30 giorni dal verificarsi della variazione stessa .

Art. 3

Modulistica

1. Le dichiarazioni di cui ai precedenti articoli sono rese su moduli allegati al presente regolamento (allegati A e B), messi a disposizione degli Amministratori dalla Segreteria Generale del Comune.
2. Potranno essere apportate modifiche formali alla modulistica a cura della Segreteria Generale in relazione ad esigenze tecniche ed operative che dovessero presentarsi o ad eventuali modifiche normative intervenute.

Art. 4

Obblighi successivi alla cessazione dalla carica

1. Gli Amministratori, entro tre mesi dalla cessazione dalla carica per scadenza del mandato o per qualsiasi altra causa, depositano una dichiarazione concernente la variazione della situazione patrimoniale di cui all'art. 2, comma 1, lettere c), d), e), e f), intervenuta dopo l'ultima dichiarazione presentata.
2. Entro un mese dalla scadenza dell'ultimo termine utile per la presentazione della dichiarazione sui redditi delle persone fisiche, successivo alla data di cessazione della carica, gli stessi Amministratori sono tenuti a depositare una copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche.
3. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano nel caso di rielezione degli Amministratori cessati dalla carica per il rinnovo del Consiglio comunale.

Art. 5

Raccolta, tenuta dei dati, trasparenza e pubblicità

1. I dati, le informazioni, i documenti e le dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, relativi al Sindaco, ai componenti del Consiglio comunale, ai componenti della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono pubblicati sul sito internet del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali, entro 30 giorni dal termine di presentazione e per i tre anni successivi dalla cessazione dell'incarico o del mandato dell'Amministratore.
2. Decorsi i termini di pubblicazione le informazioni e i dati di cui al comma 1, vengono trasferiti nelle sezioni di archivio.
3. Per le sole informazioni concernenti la situazione patrimoniale e ove consentita la dichiarazione del coniuge non separato, nonché dei figli e dei parenti entro il secondo grado, l'obbligo di pubblicazione cessa con il termine dell'incarico o del mandato.
4. Documenti, informazioni e dati oggetto del presente regolamento, sono pubblicati in formati di tipo aperto, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e sono riutilizzabili ai sensi del decreto

legislativo 24 gennaio 2003 n. 36 e del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e rispettarne l'integrità.

5. La Segreteria Generale del Comune cura il ricevimento, la tenuta e l'aggiornamento delle pubblicazioni di cui all'articolo 2 del presente Regolamento.

6. I documenti oggetto del presente regolamento sono inoltre depositati, per tutto il periodo in cui è prevista la pubblicazione, presso la Segreteria Generale del Comune e sono liberamente consultabili da chiunque.

Art. 6

Diffida ad adempiere ed accertamento delle violazioni

1. Decorsi i termini previsti dai precedenti articoli 2 e 3 senza che gli Amministratori abbiano depositato presso la Segreteria Generale del Comune le dichiarazioni e i documenti ivi previsti, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, opportunamente informato in merito qualora fosse un funzionario diverso dal Segretario Generale, diffida gli Amministratori ad adempiere agli obblighi previsti, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della diffida stessa, dandone informazione al Presidente del Consiglio Comunale per i consiglieri comunali, al Sindaco per gli Assessori.

2. Qualora gli Amministratori diffidati non adempiano nel termine assegnato di cui al precedente comma, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza effettua tempestiva segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e al Nucleo di Valutazione dell'amministrazione.

3. L'eventuale provvedimento sanzionatorio comminato dall'autorità amministrativa competente, in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, è pubblicato a cura della Segreteria Generale sul sito Internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 7

Organi di indirizzo degli enti controllati dal comune di Sulmona

1. Le disposizioni di cui al presente Regolamento, artt. 2 - esclusa la lettera j) del comma 1 - e 4, si applicano ai componenti degli organi di indirizzo degli enti controllati dal Comune di Sulmona e, da questa nominati, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come richiamato dall'art. 22 del medesimo decreto.

2. Gli obblighi di deposito e pubblicazione di cui al comma 1 vanno assolti direttamente dagli enti controllati.

3. Al fine di assicurare la pubblicità di quanto previsto ai precedenti commi del presente articolo, nel sito del Comune di Sulmona deve essere inserito il collegamento con i siti istituzionali degli enti controllati, nei quali vanno pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico, in applicazione degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. Gli amministratori delle società e degli enti controllati hanno altresì l'obbligo di comunicare al Comune, per il tramite della Società/Ente dove prestano l'incarico, i dati relativi agli incarichi e al trattamento economico complessivo agli stessi spettante, entro trenta giorni dal conferimento dell'incarico ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dalla percezione, al fine di porre il Comune di Sulmona nella condizione di pubblicare i dati di cui all'art. 22, c. 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

5. La comunicazione dei dati di cui al comma 4 deve essere effettuata dall'Ente controllato al Responsabile della Trasparenza del Comune.

6. Qualora gli amministratori delle società e degli enti controllati non comunichino al Comune di Sulmona il proprio incarico e il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dalla percezione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza effettua tempestiva segnalazione all'ANAC, ai fini dell'eventuale applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 47, c. 2, secondo periodo, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7. E' fatta salva, in ogni caso, la sanzione prevista dall'art. 22, comma 4 del decreto legislativo 14 marzo 2013, consistente nel divieto di erogare somme a qualsiasi titolo, da parte del Comune, in favore degli enti pubblici vigilati, degli enti di diritto privato in controllo pubblico e delle società partecipate, nel caso di violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, c. 2.

Art. 8
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della relativa delibera di approvazione e integra e sostituisce ogni qualsivoglia normativa interna in materia.

Io sottoscritto _____
Cognome Nome

Sindaco/ Consigliere comunale/ Assessore del Comune di _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

dichiaro

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 e all'art. 2 della legge 441/1982

di NON ricoprire altre cariche, presso enti pubblici o privati;

ovvero

di ricoprire le seguenti altre cariche, presso altri enti pubblici o privati, e di percepire i seguenti compensi a qualsiasi titolo corrisposti:

(Indicare la carica ricoperta, l'ente pubblico o privato di appartenenza, il compenso annuo percepito)

_____;

di NON ricoprire altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica;

ovvero

di ricoprire i seguenti incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e di percepire i seguenti compensi spettanti:

(Indicare l'incarico rivestito e il compenso annuo percepito)

_____;

di percepire i sotto riportati compensi connessi all'assunzione della carica, erogati da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale

_____;

di aver effettuato spese di viaggi e missioni, connessi all'assunzione della carica, pagati con fondi

pubblici e sostenute da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale come di seguito indicato:

di NON essere proprietario/comproprietario di beni immobili;

ovvero

di essere proprietario/comproprietario dei seguenti beni immobili:

(Indicare la tipologia: fabbricato o terreno, rendita, quota di proprietà, Comune di ubicazione)

di NON essere titolare di altri diritti reali, anche parziali, su beni immobili;

ovvero

di essere titolare dei seguenti diritti reali, anche parziali, sui seguenti beni immobili:

(Indicare a che titolo si detiene il bene: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù nonché la tipologia: fabbricato o terreno - il comune di ubicazione - quota di titolarità)

di NON essere proprietario di beni mobili registrati;

ovvero

di essere proprietario dei seguenti beni mobili registrati:

(Indicare tipologia del bene - veicolo, imbarcazione, aeromobile - e l'anno di immatricolazione del medesimo, NON indicare la targa)

di NON possedere azioni societarie;

ovvero

di possedere le seguenti azioni societarie:

(Indicare la ragione sociale della Società, l'attività economica prevalente della società, il numero di azioni complessivamente detenute alla data della dichiarazione)

di NON possedere quote di partecipazione in società;

ovvero

di possedere le seguenti quote di partecipazione in società:

(Indicare la ragione sociale della Società, l'attività economica prevalente della società, la percentuale di possesso di quote complessivamente detenute alla data della dichiarazione)

di NON essere investito delle cariche di amministratore e/o di sindaco in altre società;

ovvero

di essere investito delle cariche di amministratore e/o di sindaco nelle seguenti società:

e inoltre

allego alla presente dichiarazione la copia della propria denuncia dei redditi per il periodo di imposta

ovvero

allego n. _____ copie delle ultime certificazioni (CUD) dei redditi soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche relative all'anno (la presente opzione va barrata solo nel caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche);

ovvero

dichiaro che nell'anno non ho percepito redditi soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Ai fini dell'adempimento di cui all'art. 2, comma 2, della L. 441/1982 e all'14, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n. 33/2013,

dichiaro

che il coniuge non separato e/o i parenti entro il 2° grado¹ di seguito elencati **consentono/non consentono** alla pubblicità della propria situazione patrimoniale e reddituale:

Cognome e Nome	Luogo e Data di nascita	Coniuge /Parentela	Consente/ Non Consente

Allego n. _____ dichiarazioni situazioni patrimoniale del coniuge non separato e/o dei parenti entro il 2° grado consenzienti;

Allego n. _____ copie dichiarazione denuncia dei redditi ... per il periodo di imposta del coniuge non separato e/o dei parenti entro il 2° grado consenzienti;

Allego n. _____ copie delle ultime certificazioni (CUD) dei redditi soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche relative all'anno del coniuge non separato e/o dei parenti entro il 2° grado consenzienti;

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

_____, li _____

¹ Il grado di parentela è il vincolo tra persone che discendono da uno stesso stipite (art. 74 cod. civ.), i parenti entro il secondo grado sono padre e madre, figlio o figlia (parenti di 1°), nonno o nonna, nipote (figlio del figlio o della figlia), fratello o sorella (parenti di 2°).

Io sottoscritto _____
Cognome Nome

Sindaco/ Consigliere comunale eletto in questa Amministrazione Comunale,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

dichiaro

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 e all'art. 2 della legge 441/1982 che

per la propaganda elettorale afferente alla mia elezione a _____avvenuta nella consultazione elettorale del _____ nella lista _____ho sostenuto le seguenti spese e assunto le seguenti obbligazioni:

di essermi avvalso esclusivamente di materiali e mezzi propagandistici messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della lista di cui faccio parte.

Allego le dichiarazioni dei contributi ricevuti, ai sensi del 3° comma, art. 4 della L. 18.11.1981 n. 659.

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero

Data, _____

Il Dichiarante
